

POGGIPOLLINI APRE I RACCONTI IN MUSICA “OCEANO DI SUONI”

*Sarà il chitarrista e cantautore bolognese **Federico Poggipollini**, noto anche per la sua collaborazione con Luciano Ligabue, il protagonista del primo dei tre racconti in musica “**Oceano di suoni**”, curati da **Pierfrancesco Pacoda**, in programma lunedì 13 luglio alle 21.00 al Teatro Comunale di Bologna per “**L'estate del Bibiena**”.*

Nell'incontro, intitolato “**Rock down dei Clash. I 40 anni di London Calling**”, il musicista eseguirà alcuni dei brani più celebri del disco del gruppo inglese di Joe Strummer, pubblicato il 14 dicembre 1979 e diventato una sorta di omaggio all'essenza ribelle e iconoclasta del rock. Insieme a Poggipollini, Pacoda ripercorrerà la storia dei Clash, del disco "London Calling" e ricorderà il loro concerto avvenuto quarant'anni fa in Piazza Maggiore a Bologna, proiettando alcuni estratti del raro filmato di quell'evento e parte dell'intervista che il giornalista, scrittore e conduttore televisivo Gianni Minà fece al gruppo.

La rassegna proseguirà **lunedì 20 luglio alle 21.00** con “**Omaggio a Franco Battiato**”: un viaggio alla scoperta delle composizioni meno note del grande autore, con la polistrumentista e cantante bolognese **Beatrice Antolini** che ha collaborato, tra gli altri, con Vasco Rossi e ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo come direttore d'orchestra per la canzone di Achille Lauro *Me ne frego*. L'artista e Pacoda sveleranno l'anima più avanguardistica e sperimentale di Battiato, che è riuscito a conciliare, nel corso della sua carriera, il piacere per la ricerca e la perfezione assoluta della canzone pop.

Lunedì 27 luglio alle ore 21.00 il terzo e ultimo racconto in musica intitolato “**L'Emilia, il Mondo, i CCCP e i CSI**” sarà dedicato alle due band nate negli anni '80 che così bene hanno raccontato l'Emilia - tra i suoi paesaggi urbani e rurali - attraverso la loro musica. A portare la sua esperienza diretta, suonando e dialogando con Pacoda, sarà il chitarrista e cantautore **Massimo Zamboni** che, rientrato nella "sua" Reggio Emilia dopo aver vissuto nella Berlino "del Muro", aveva fondato con Giovanni Lindo Ferretti prima il gruppo CCCP-Fedeli alla Linea e poi i CSI-Consortio Suonatori Indipendenti.

I tre appuntamenti, che si svolgono nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, sono preceduti da un aperitivo nella terrazza. Le regole in vigore limitano a un massimo di 200 posti a serata l'accesso del pubblico, che potrà entrare in Teatro dalle 19.30 in poi attraverso l'ingresso principale di Piazza Verdi in modo regolamentato, munito di biglietto e indossando la mascherina. Un contingente di posti del concerto del 13 luglio è stato destinato agli operatori del Policlinico Sant'Orsola per il loro impegno durante l'emergenza sanitaria.

Nell'ottica della massima tutela del proprio pubblico e in ottemperanza alle indicazioni riguardanti il distanziamento di sicurezza, il Teatro Comunale di Bologna mette a disposizione degli spettatori le seguenti opzioni di acquisto: Palco intero 3 posti / Palco intero 2 posti / Palco singolo 1 posto / Poltronissima (palcoscenico). L'acquisto dell'intero palco è possibile solo se gli spettatori occupanti non sono soggetti agli obblighi del distanziamento interpersonale. I palchi sono inoltre messi in vendita esclusivamente interi e non è possibile spezzarne l'acquisto. Tra le poltronissime, disposte sul palcoscenico, è prevista la distanza di almeno 1 metro.

Gli appuntamenti fanno parte di “Bologna Estate 2020”, il cartellone estivo del Comune di Bologna.

